



Decreto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

REGIME REGIONALE DI AIUTO A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA E DEL LAVORO AUTONOMO DELLE DONNE - DECRETO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLA DITTA CREATIVE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il comma 4 dell'articolo 25 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2006”, al fine di promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria e del lavoro autonomo femminile in Campania, ha istituito uno strumento di agevolazione a favore dell'imprenditoria e del lavoro autonomo delle donne;
- b) Che il comma 5 del citato articolo 25 della Legge Regionale n. 24/2005 autorizza la Giunta Regionale, sentite le Commissioni Bilancio, Attività Produttive e Pari Opportunità, ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari a disciplinare ed attuare il suddetto strumento;
- c) Che con Deliberazione n. 1951 del 30/11/2006 la Giunta Regionale della Campania, anche sulla scorta dei pareri espressi dalle suddette Commissioni, ha approvato la versione definitiva del Disciplinare relativo allo strumento di agevolazione in parola;
- d) Che inoltre con D.D. n. 634 del 20/12/2006, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 1951/2006, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- e) Che in data 26/01/2007, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziare, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 634/2006, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di partecipazione;
- f) Che la procedura per la concessione delle agevolazioni sono disciplinate dal comma 2 dell'articolo 6 del Disciplinare e dalla sezione “CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI” dell'Avviso (pag. 7), i quali stabiliscono che detta procedura si compone di 3 fasi e precisamente:
 - f.1 Fase di accesso
 - f.2 Fase di istruttoria e valutazione;
 - f.3 Fase di Approvazione.
- g) Che la fase di accesso si articola in due momenti distinti, consistenti nella presentazione telematica della domanda di agevolazione e nella successiva presentazione della documentazione cartacea;
- h) Che relativamente alla fase di accesso la citata sezione dell'Avviso precisa – tra l'altro – che la Regione Campania, anche attraverso una sua Società strumentale, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, provvede a richiedere, a mezzo raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, la documentazione cartacea. Ai fini della richiesta della suddetta documentazione, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili, il che sta a significare che, in un primo momento, la richiesta viene avanzata solo nei confronti delle imprese/lavoratori autonomi le cui domande di agevolazione siano comprese tra la prima presentata e l'ultima teoricamente agevolabile tenuto conto dei contributi esposti nel modulo di domanda. Nell'ipotesi in cui poi, nel corso delle fasi successive, l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo e dunque si rendano disponibili le relative risorse, la Regione, anche attraverso una sua Società strumentale, sempre seguendo l'ordine di presentazione delle domande e tenendo naturalmente conto delle risorse finanziarie rese disponibili, provvede ad avanzare la suddetta richiesta nei confronti delle successive imprese/lavoratori autonomi.
- i) Che la procedura de qua, tenuto conto dei lunghi tempi occorrenti alla sua completa realizzazione, si è conclusa a giugno 2014, così come riportato nel D. D. n. 155 dell'11/02/2015, pubblicato sul Burc n. 10 del 16/02/2015, con il quale è stata, per l'appunto, dichiarata conclusa l'attività istruttoria delle n. 4090 domande di agevolazioni presentate, ad eccezione di quelle per le quali, avverso i decreti di inammissibilità delle stesse domande eventualmente emessi, sono stati presentati ricorsi innanzi al TAR Campania, per i quali risultava necessario attendere gli esiti di giudizi.

CONSIDERATO

- a) Che fra le domande di partecipazione presentate risultava ricompresa quella, avente protocollo n. 3920, della ditta individuale Creative - C. F. e P. IVA rispettivamente CRLNNA82S45I483L e 05063451214;
- b) che, a seguito della intervenuta disponibilità di risorse finanziarie, con nota del 29/05/2014 protocollo n. 369276, si è provveduto a richiedere alla stessa ditta la documentazione cartacea che è stata trasmessa oltre i termini fissati dalla normativa di riferimento, per la qual cosa con D.D. n. 667 dell'8/08/2014 la medesima domanda è stata dichiarata inammissibile;
- c) Che avverso il suddetto decreto dirigenziale n. 667/2014, l'impresa Creative ha presentato ricorso al TAR Campania che, con sentenza n. 536/2015, lo accoglieva disponendo l'annullamento dello stesso decreto;
- d) Che, conseguentemente, il gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria delle domande in parola, ha valutato positivamente quella della ditta Creative, giusto verbale del 02/02/2016 e relativa scheda di valutazione finale;
- e) Che, la procedura di valutazione, si è infine conclusa con il previsto colloquio valutativo, anch'esso conclusosi positivamente;

VERIFICATO

- a) che il DURC, acquisito agli atti della UOD con prot. n. 0238951 del 07/04/2016 è in corso di validità e che la ditta individuale Creative è in regola con i contributi INPS mentre non risulta essere iscritta all'INAIL;
- b) che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione Campania, a seguito di richiesta di comunicazione antimafia di questa UOD, ha trasmesso la medesima avente numero di protocollo PR_NAUTG_Ingresso_001838160116_20160411 che, alla data dell' 11/04/2016 è risultata in lavorazione; a tal riguardo, si precisa che, a norma del comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. n. 159/2011, decorso il termine dei trenta giorni previsto per il rilascio della comunicazione antimafia, è possibile procedere anche in assenza della medesima; orbene, risulta evidente che, in base al combinato disposto degli artt. 67, 74, 88 e 94 del citato D. Lg n. 159/2011, la concessione di cui al presente atto è corrisposta sotto condizione risolutiva, procedendo alla revoca del contributo concesso alla ditta Creative allorché, pervenga, successivamente, comunicazione che attesti l'interdittiva antimafia;
- c) che la UOD Centrale acquisti e Stazione unica appaltante della Regione Campania ha trasmesso la visura camerale aggiornata dalla quale è emerso che la ditta de qua è iscritta con qualifica di piccolo imprenditore (sezione speciale) dal 17/05/2005 ed esercita l'attività avente codice ATECO 2007 - 47.71.1;
- d) che con nota del 28/04/2016 acquisita il 02/05/2016 al prot. n. 295134 la ditta in parola ha inoltrato l'autocertificazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese e quella relativa all'inesistenza di cause ostative ex art.10 L. 575/65 e ss.mm.ii;

RITENUTO

- a) Di dover, pertanto, procedere all'approvazione della domanda di agevolazione presentata dalla ditta Creative, con sede in Via Nazionale, 70 Terzigno, C. F. e P. IVA rispettivamente CRLNNA82S45I483L e 05063451214;
- b) Di dover procedere all'approvazione del programma di investimento di € 30.000,00 presentato dalla citata ditta;
- c) Di dover riclassificare la voce di spesa relativa all'impianto allarme pari ad € 902.50, fra quelle concernenti le opere murarie;
- d) Di dover, dunque, ripartire il programma di investimento, nel seguente modo:
 - d.1) Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche: 24.097,50;
 - d.2) Opere Murarie 5.902,50;
- e) Di dover concedere alla citata ditta un contributo in conto capitale di € 15.000,00, ricordando che l'investimento deve essere realizzato secondo le norme di cui alla sezione SPESE AMMISSIBILI dell'Avviso che presiede al Regime di Aiuto in esame;

RITENUTO ALTRESI' di dover rinviare a successivi atti, da adottare a seguito dell'accettazione del contributo da parte della ditta de qua, all'assegnazione della somma di € 15.000,00, inclusa in quella a suo tempo impegnata con D.D. n. 640 del 21/12/2007, per il Regime di Aiuto in esame;

VISTI

- a) Il parere dell'Avvocatura del 10/10/2014 prot. 0673795;
- b) Il parere dell'Avvocatura del 30/10/2014 prot. 0725593.

VISTI ALTRESI'

- a) il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- b) la D.G.R. n. 10/2016 e il successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di procedere all'approvazione della domanda di agevolazione presentata dalla ditta Creative, con sede in Via Nazionale, 70 Terzigno, C. F. e P. IVA rispettivamente CRLNNA82S45I483L e 05063451214;
2. Di procedere all'approvazione del programma di investimento di € 30.000,00 presentato dalla citata ditta;
3. Di riclassificare la voce di spesa relativa all'impianto allarme pari ad € 902.50, fra quelle concernenti le opere murarie;
4. Di dover, dunque, ripartire il programma di investimento, nel seguente modo:
 - 4.1) Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche: 24.097,50;
 - 4.2) Opere Murarie 5.902,50;
5. Di concedere alla citata ditta un contributo in conto capitale di € 15.000,00, ricordando che l'investimento deve essere realizzato secondo le norme di cui alla sezione SPESE AMMISSIBILI dell'Avviso che presiede al Regime di Aiuto in esame;
6. Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

Di inviare il presente atto:

- Alla ditta Creative;
- Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC;

Dott.ssa Roberta Esposito